

molti sia con volontà dil christianissimo, e *maxime* che per avanti el vice re, per ordine di sua maestà, pigliò la possessione del stato del duca di Gravina, el qual per lui si teniva. *Item*, à di Roma, di l' orator, à 'uto la riserva, ma vol ducati 100, opera del Pinzoni, e non possendo far altro, vol costi cara.

*Da Ravenna, di X, hore 24.* Come in quella matina parti el signor Bortolo d' Alviano, et crede no sia zonto qui. *Item*, zonze 11 soi cavali, posti a presso quelli di monsignor di Perosa, suo cugnato, numero 8, si aseta altri 12; et è rimasto li sier Piero Querini, suo capo di squadra, a governo. *Item*, dil zonzer di orzi barche do, et una si anegò su le aque di Goro. *Item*, è zorni tre, che uno commissario dil ducha a San Archangelo havea fato comandar 400 cernede, ma pareva che non avesse obedientia a suo modo; e si dicea voler andar a Magioli per expugnar quella rocha, e chi diceva a San Marino per asecurar quelli lochi. *Item*, il conte di Sojano, era venuto li per venir a Venecia, à mutato opinione, et damatina volea ritornar a Sogliano.

*Da Ferrara, dil vicedomino, di X.* Come, ricevute nostre letere in materia di salli, fo dal ducha, et *ait*, sempre à pagato soldi 24 dil mozo dal 1456 in qua *etc.*; manda una instruction al suo orator, e ne manda la copia. *Item*, don Alfonxo è partito, va a Mantoa dal cugnato, per ralegrarsi di la venuta di Franza.

*Da Corphù, di sier Bortolo Contarini, va consolo a Damasco, di 26 zener.* Come le galie di Baruto hanno auto dura navigation; à inteso il naufragar di la nave Malipiera, andava in Soria; è mal a preposito per il cotimo, perhò si comandi a li provedadori di cotimo, che, per la muda di marzo, mandi danari per suplir a li ducati 30 milia li fo promessi; e tal naufragio tuo' la comodità di esser serviti nostri di bona summa di danari *etc.*

Da poi disnar li savij deteno audientia a li oratori di Padoa, domino Lionello Brazuol, domino Alexandro di Doctori, doctori, e Alberto Trapolin, per lo extimo contra i preti et il teritorio.

È da saper, Marco Bevazan, secretario, fo expedito a Segna con li X milia ducati, per resto di la paga, compi 13 ditto, *videlicet* zener, ch' è per paga ducati 33 milia 300 et 33.

326\* *A di 14 fevrier.* In colegio. Vene l' orator yspano, dicendo aver letere, di 20 zener, dal *rey* suo, qual vien in Saragosa; e la raina è sana e resta a Madril. Et qui fece un gran discorso, *more solito*, dicendo la Signoria advertissa a le so cosse; e che al suo re sta la paxe con Franza, mo vol la guerra,

si non fosse costreto a far paxe a la ruina di altri, e perhò la Signoria consiglì ben, perchè li soi reali è amiei nostri, et lui non vuol la Signoria fazi *immediate* guerra al re di Franza, ma consiglì i reali quello hanno a far, perchè il tempo conzerà *etc.*, dicendo, ch' è licito a uno prexon, che si à reso, romper la fede, quando chi l' à preso el volesse amazar; et *de simili*, che il re di Franza si vol far signor di Italia, nè altri pol contrastarli cha Spagna *etc.* Il principe *sapientissime* li rispose, non si partendo di la diliberation nostra fata nel senato, che questo stado non rompe la fede data, e fin che Franza ne farà la compagnia presente, mantegniremo l' alianza, *tamen* siamo in optima observantia e amicitia con le catholiche alteze *etc.*, et che sto stado non era simile a uno prexon *etc.* E l' orator rimase satisfato, concludendo scriveria al re, metando zucharo su le risposte nostre. Poi dimandò una gratia particular, e li fu fata, per uno.

Vene l' orator di Franza, qual stete aspetar fin la expedition di lo yspano, et venendo fuori non si parlono, *imo*, vardandossi l' uno e l' altro, si tolse, e yspano andò fuori, e Franza vene dentro. Il principe li disse era venuto per cosse particular *etc.* Or l' orator ringratiò la Signoria, di la communication li fo mandata eri a far, de li fanti alemani zonti a Trieste, poi volse cosse particular, per letere dil senato regio di Milan, et alcune concesse.

Fo balotà il primo mandato di le zente d' arme a le camere, justa la diliberation. *Item*, a' stratioti in Friul una paga a conto vecchio, et una a conto novo, di esser pagata a le camere.

Fo expedito una parte, posta per nui, di benni alienati dil comun, per il so consejo, a Liesna, sia revochadi, *ut in parte, et de cætero* far non si possi si non per confirmation dil pregadi. Erano qui oratori per li nobeli Balzis et uno Nicolò di Zorzi.

Fo aldit: li oratori di Ruigo, Lendenara e la Battia, e fatoli suspensione al pagar fin vadi li do provedadori eleti, et leto la commission di diti, e parlato averzer la rota Sabadina, buel di lovo e altre rote scolava le aqua, et visto la parte messe sier Polo Trivixan, el cavalier, *tunc* savio a terra ferma, contra il principe Barbarigo *in hac materia*.

*Da Trani, letere aperte, qual per francesi è stà aperte, date a di 22 zener.* Una di la comunità, si duol di spagnoli *etc.*; e l' altra dil governador, sier Zulian Gradenigo. Come spagnoli depremano quel loco, si di bestiamme come robar quelli vano a la campagna. À scritto al gran capetanio